



# Acqua

---

## IL DOTTOR BOSTIK

Testo, regia e animazione *Dino Arru*

Scene *Fulvio Massano*

Costumi *Anna Gillardi*

Musiche *Moebius, Roedelius, Linch*

Aiuto fuori scena *Raffaele Arru*

Tecnico luci *Marco Zicca*



COMPAGNIA  
di San Paolo



# SCHEDA DIDATTICA

## LA TRAMA

Una barchetta sospinta dal fiato dell'animatore, un rubinetto d'ottone sospeso nel vuoto, un catino pieno: inizia così lo spettacolo *Acqua*, viaggio fantastico sui sentieri della memoria per visualizzare le sensazioni evocate dalla quotidiana esperienza di questo elemento: acqua è odore, sapore, colore, forza, ma è anche paura dell'abisso, terrore del temporale, estasi dell'abbraccio con l'onda..

Nell'arco dell'intero spettacolo scorrono invenzioni continue, magie visive e fantastiche, immagini tenere, surreali, ironiche, divertenti giocate tra umorismo e malinconia dell'esistere. Le sue trasparenze e le sue innumerevoli possibilità vengono infatti esplorate da tutti i versanti: bastano un po' d'ironia e un soffio d'alito per far navigare una barchetta di carta, simbolo di quell'immaginazione infantile che vive in ognuno di noi. Seguendola si incontrano piovre e grondaie, pesci sega e bacinelle, acqua vera e oceani fantastici

Il particolare rapporto instaurato tra animatore e pupazzo, l'idea di fondo mista al gusto per l'assurdo e il surreale, concorrono inoltre a delineare uno stile netto che si articola lungo l'arco dell'intero spettacolo, facendoci salpare verso mari da salvare.

## SOMMARIO

|                                      |   |
|--------------------------------------|---|
| LA TRAMA                             | 2 |
| LE TEMATICHE PRINCIPALI              | 3 |
| LA CREAZIONE DELLO SPETTACOLO        | 3 |
| LE TECNICHE E I LINGUAGGI UTILIZZATI | 3 |
| LE SCENOGRAFIE                       | 4 |
| I PROTAGONISTI                       | 4 |
| GLI APPROFONDIMENTI POSSIBILI        | 4 |
| UN TEATRO IN OGNI CLASSE...          | 5 |
| INFO E SPORTELLI                     | 5 |



## LE TEMATICHE PRINCIPALI

Vista dallo spazio, la terra si presenta come un pianeta azzurro coperto dai mari e dagli oceani per i due terzi della sua superficie. Altri pianeti, come Marte e Venere, custodiscono riserve d'acqua, ma solo sulla terra essa è presente allo stato liquido, solido e gassoso. Questa caratteristica fa della Terra un pianeta davvero speciale: oceani, ghiacciai, nuvole, piogge, acque sotterranee, torrenti, fiumi: la stessa acqua si trasferisce da un luogo all'altro della terra seguendo le fasi di un importante ciclo naturale: *"Non c'è vita se non c'è acqua. L'acqua è un bene prezioso, indispensabile per ogni attività umana... L'acqua non conosce frontiere... l'acqua è un patrimonio comune il cui valore deve essere riconosciuto da tutti"* (da "Carta Europea dell'Acqua" - Promulgata il 6 maggio 1986 dal Consiglio Europeo)

## LA CREAZIONE DELLO SPETTACOLO

Lo spettacolo è legato ad una tematica molto cara alla compagnia: quella del rapporto dell'uomo con la natura. Il suo è un tuffo dentro le magie visive e fantastiche che si accompagnano a questo liquido essenziale, di cui la compagnia ha voluto esplorare le trasparenze e le infinite metamorfosi, giocando sul filo dell'ironia e della fantasia.

*Acqua* è uno degli spettacoli più rappresentati della compagnia. Dal 1993 ad oggi ha effettuato più di 500 rappresentazioni in Italia e in Europa. Ha ottenuto riconoscimenti, nazionali e internazionali come, nel 2003, il Primo Premio "Gianduja di pezza", I edizione - Pinerolo- quale migliore spettacolo di Teatro di Figura. Con *Acqua* la compagnia è stata invitata - come unica compagnia italiana - al XXX festival mondiale dell'UNIMA che si è tenuto a Rijeka nel giugno 2004.

## LE TECNICHE E I LINGUAGGI UTILIZZATI

La baracca diventa il luogo delle invenzioni nel quale si muovono marionette scolpite in legno, delle vere e proprie piccole sculture che Dino Arru muove in scena con mani sapienti, riuscendo ad imprimere una verità e una grazia che sorprendono: la marionetta assume una personalità individuale, candida eppure volitiva, e l'uomo pare una trasognata appendice.

## LE SCENOGRAFIE

Lo spettacolo si svolge all'interno di una grande struttura scenica in legno, ricoperta di stoffa nera, una grande baracca per marionette, un piccolo teatro nel teatro. Questa struttura è il luogo delle invenzioni: contiene tutto ciò che è necessario per realizzare la rappresentazione: il boccascena, nel quale agisce l'attore-marionettista che da anima ai suoi personaggi, le scenografie, che mutano ad ogni sequenza, i proiettori delle luci e poi, ovviamente, condutture di 'acqua vera e grondaie per la raccolta.

## I PROTAGONISTI

La compagnia IL DOTTOR BOSTIK è oggi una delle poche formazioni italiane che percorrono con coraggio e successo un cammino d'avanguardia nel teatro degli oggetti. Nata nel 1979 a Torino da un'esperienza di animazione teatrale con i burattini, è una delle compagnie fondatrici del Progetto Piemonte Teatro Ragazzi e Giovani Piemonte. Nel gennaio 2000, insieme alla torinese Compagnia Stilema, ha creato la cooperativa Unoteatro. L'animazione a vista, la comunicazione affidata principalmente al linguaggio visivo, l'interesse e lo studio delle avanguardie artistiche del '900, lo specifico interesse ai temi della vita quotidiana e al rapporto tra l'uomo e l'ambiente, caratterizzano oggi la sua poetica. La compagnia ogni anno effettua più di 150 rappresentazioni e partecipa a Festival internazionali in tutta Europa. Ha ricevuto tre premi per i migliori spettacoli d'animazione e numerose menzioni.

A Dino Arru, autore, regista e animatore dello spettacolo è stata assegnata nel 2003 la Sirena d'oro, il premio che annualmente viene attribuito ad artisti e operatori culturali che abbiano *"con le loro opere il loro lavoro promosso e illuminato il Teatro di Figura nel mondo"*.

## GLI APPROFONDIMENTI POSSIBILI

Il 2003 è stato dichiarato, dalle Nazioni Unite l'anno internazionale dell'Acqua. Durante il Summit sullo sviluppo sostenibile di Johannesburg la questione della gestione delle risorse idriche a livello mondiale è emersa in tutta la sua problematicità. Lo sfruttamento indiscriminato per gli utilizzi più diversi, l'inquinamento e gli sprechi, impoveriscono sempre più la scorta d'acqua dolce del pianeta. Senza interventi correttivi

**INFO**

WEB SITE:

[www.unoteatro.it](http://www.unoteatro.it)

**SPORTELLO**

[ptrgp@teatrodellangolo.it](mailto:ptrgp@teatrodellangolo.it)

Potete inviare allo sportello email del Progetto Teatro Ragazzi e Giovani Piemonte, realizzato in collaborazione con l'insegnamento Teatro d'Animazione del Corso di Laurea in DAMS (Facoltà di Scienze della Formazione) dell'Università di Torino le vostre domande e le vostre osservazioni relative alle varie tematiche del rapporto tra teatro e scuola. Riceverete una risposta da esperti del settore

la situazione non può che peggiorare. Per approfondimenti sul contratto mondiale sull'acqua potete accedere al sito <http://contrattoacqua.it:8080/public/journal/>; per saperne invece di più sulla Campagna Acqua di tutti il sito di riferimento è [www.cipsi.it](http://www.cipsi.it). Se invece siete in cerca di spunti didattici potete curiosare tra le esperienze messe in rete in <http://digilander.libero.it/cicloacqua/index.htm>.

Noi vi consigliamo comunque di uscire dalla classe, di andarla a toccare, quest'acqua. Per non parlarne soltanto. Per andare alla scoperta del fiume più vicino e scoprire che i sassi del suo alveo sono pezzi unici che parlano della sua storia. Per mettere le mani dentro la sabbia e l'argilla. Per studiare il microcosmo di animali e piante che intorno ad esso si sviluppa, magari con l'aiuto di una macchina fotografica e di un secchiello. Allestite poi una mostra con il materiale così raccolto.

## UN TEATRO IN OGNI CLASSE

Un teatro che non finisce: questo è il senso del nostro progetto, la cui partitura vuole essere *scopro, elaboro, agisco*. Partite allora, spinti dai recenti incanti, per sperimentare la gioia del momento creativo e l'emozione dell'essere protagonisti: provate a inventarlo e ad agirlo questo teatro. Tra le molteplici forme e i differenti moventi possibili vi proponiamo:

Scegliete insieme un tema ben preciso e definito attorno al quale lavorare. La compagnia ha optato per l'acqua, ma voi potete sceglierne un altro a vostro piacimento. Cominciate poi a raccogliere articoli, video, cartoni animati, storie, disegni, racconti, fotografie ad esso inerenti o da esso evocato. Dopo aver condiviso le scoperte fatte con i compagni dividete la classe in gruppi di due o tre bambini al massimo e date ad ognuno la consegna di inventare una scena a teatrale a partire dalle suggestioni avute. Disponetevi poi in semicerchio e date il via allo spettacolo.